

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXI - N. 43

13 DICEMBRE 2015



V DOMENICA
DI AVVENTO

IN SETTIMANA

Raccolta degli
alimenti
per la Caritas:
**OLIO DI OLIVA
E DI SEMI**

**CONFESSIONI
DI NATALE e
NOVENA**

all'interno il calen-
dario dettagliato.

**EDUCARSI
al PENSIERO
di CRISTO**

Il Cardinale
**ANGELO
SCOLA**

Visita pastorale al Decanato
Giovedì 17 dicembre ore 21.00
presso la Sala della Comunità
Parrocchia di Inveruno

DECANATO DI CASTANO PRIMO
DIOCESI DI MILANO

**Per l'incontro
col Cardinale la nostra
parrocchia ha 40 posti
disponibili di cui 25
già occupati per i membri
del Consiglio
Pastorale
Parrocchiale.
Chi volesse
partecipare
può approfittare
del pulman che partirà
da piazza don Rampini
il ritrovo è fissato per le
20.15 e la partenza alle
20,30 di giovedì
17 dicembre.**

**Si prega di dare
il nominativo
in oratorio maschile
(anche via mail)
oppure telefonando
al parroco o alle suore.**

C'era una volta il curato di campagna. Che in Francia rischia di sparire, stretto tra l'islam e il dilagante laicismo di stato

L'Islam avanza in Francia

Il mensile laico e libertario *Causeur* titola così: "La fine della Francia dei campanili?". Fino alla scorsa settimana le campane della chiesa di Boissettes, un comune di cinquecento abitanti nel distretto della Senna, suonavano ogni mezz'ora. Poi, la corte amministrativa di Parigi le ha fatte cessare, in presunta violazione della legge del 1905 sulla separazione di stato e chiesa. La giustizia, infatti, ha ritenuto che la legge sulla laicità fa della struttura un bene comunale, ma il suo utilizzo, come quello delle campane, era di natura religiosa. La storia di Boissettes sembra il perfetto epitaffio a un saggio apparso dieci anni fa a firma della studiosa di religioni Danièle Hervieu-Léger, "Catholicisme, la fin d'un monde". A rileggerlo oggi appare a dir poco profetico.

La sociologa francese usava un termine, "exculturation", che non faceva pensare a una battaglia ancora aperta, ma a una partita finita. La società francese continua la sua strada all'insegna della modernità, procedendo svelta e spedita verso l'"exculturation" del cattolicesimo, la sua estromissione, la sua irrilevanza. Altro che Francia come "fille aînée de l'Eglise", figlia primogenita e prediletta della chiesa. Il paese di Emmanuel Mounier, di Georges Bernanos, François Mauriac, Jacques Maritain, Teilhard de Chardin, la Francia cattolica è in tragico declino, presa fra due fuochi, il laicismo di stato e l'islam. "In circa quaranta anni la Francia è diventata la nazione dell'Europa occidentale dove la popolazione di origine musulmana è la più rilevante", ha scritto anche l'Osservatore Romano, tanto che, comparando i dati statistici su cattolici e musulmani praticanti "è ipotizzabile il sorpasso dell'islam sul cattolicesimo francese".

Commentando il caso della chiesa di Boissettes, il celebre scrittore Renaud Camus è stato chiaro: "Il laicismo è il cavallo di Troia della conquista musulmana. In questo gioco, l'islam vince sempre. Nessuna nazione, nessun popolo, nessuna civiltà può sopravvivere se sostiene questa regola suicida". Il riferimento è alla chiesa di Saint-Eloi de Vierzon, fra la Loira e la Borgogna. Messa in vendita per mancanza di fedeli, la chiesa è stata "scristianizzata" e venduta a una comunità islamica.

Il più noto leader islamico, Dalil Boubakeur, rettore della

gran moschea di Parigi, ha ipotizzato che il numero delle moschee in Francia raddoppierà fino a quattromila, per soddisfare la domanda. Al contrario la chiesa cattolica ha chiuso più di sessanta edifici sacri, molti dei quali sono destinati a diventare moschee, secondo una ricerca del quotidiano *la Croix*. "Dio ha cambiato indirizzo", ha titolato il *Monde*. Jean-Claude Chesnais, autorevole demografo francese, non ha dubbi: "Ci sarà una ibridazione di culture che porterà a una rapida islamizzazione". Anche demograficamente, l'islam è vincitore. I non musulmani crescono al ritmo di 1,2 figli per famiglia, mentre le famiglie islamiche fino a cinque volte più rapidamente. Negli ultimi trent'anni sono state costruite in Francia più moschee e centri di preghiera musulmani di tutte le chiese cattoliche edificate nel secolo scorso.

Monsignor Vingt-Trois, l'arcivescovo di Parigi, ha scritto che "gli abitanti dei villaggi francesi che ogni domenica avevano l'esperienza di una chiesa piena adesso hanno una messa ogni due mesi in una chiesa per tre quarti vuota".

E quando non vengono convertite all'islam, spesso le chiese francesi vengono distrutte. Saint-Blaise du Breuil, nell'Allier, Saint-Pie-X nell'Hérault e Saint-Jacques d'Abbeville nella Somme sono soltanto alcuni dei casi più celebri di storici edifici cattolici rasi al suolo per mancanza di fondi e fedeli. Ma secondo il Senato francese, quasi tremila edifici religiosi rischiano oggi di fare la stessa fine. Lo storico dell'arte Didier Rykner, che con la rivista *Tribune de l'Art* guida la campagna per la preservazione del patrimonio cristiano, ha scritto che "è dalla Seconda guerra mondiale che non si vedevano chiese ridotte in macerie".

Lo status del cattolicesimo in Francia è una cartina di tornasole per capire il suo destino nel resto d'Europa. Soltanto un francese su venti oggi partecipa alle funzioni cristiane. Parlando alla Bbc, padre Innocent Feugna racconta bene la situazione nella sua parrocchia a St Pierre de Guise, nel nord della Francia: "Qui predico ai pensionati, mentre in Camerun la messa è animata, viva, piena di bambini e adulti". Così, il numero di preti stranieri è triplicato negli ultimi otto anni.

Secondo la Conférence des évêques de France, soltanto 97 sacerdoti sono stati ordinati in tutto il paese l'anno scorso. Si è passati così dal "curé de campagne" immortalato dal romanzo di George Bernanos al prete africano importato per sopperire alla penuria di sacerdoti. La Francia oggi conta appena novemila preti, contro i 40 mila durante la Seconda guerra mondiale. Per questo i vescovi francesi hanno persino lanciato una campagna di reclutamento di nuovi religiosi. Il motto è "Pourquoi pas moi?". Perché non me? Anche il numero di battezzati in Francia è calato del venticinque per cento dal 2000, mentre il numero di matrimoni religiosi è sceso addirittura del quaranta.

Gli stessi vescovi francesi sono ormai totalmente sulla difensiva. Il fenomeno ebbe inizio nel 1974, durante i dibattiti che portarono alla votazione della legge Veil che legalizzò l'aborto. "Un silenzio assordante segnò la chiesa", scrive il settimanale Valeurs Actuelles. "Nel 1999 più di centomila francesi scesero in piazza contro i 'pacs', tra cui molti cattolici, ma nessun vescovo era presente". Scrive Laurent Dandrieu su Valeurs Actuelles, che "a parte il coraggioso e isolato cardinale Lustiger, la chiesa francese raramente ha interrotto il suo silenzio, prendendo la difesa dei clandestini. Quando fu tentata di lasciare questo tema 'benpensante', è stata ricacciata nelle sagrestie dai sostenitori della laicità, perché la religione dovrebbe essere limitata alla sfera privata".

L'Institut français d'opinion publique, non in odore di essere anticristiano, ha diffuso dati drammatici: dal 1965 al 2009, il numero di francesi che si dicevano "cattolici" è passato dall'81 per cento al 54. L'Institut rivela altro: due francesi su tre ritengono i cristiani "sufficientemente visibili" nella società, ma ben quattro su dieci dicono di non conoscere tra i loro familiari e amici nessun cristiano "praticante o attivo nella vita della chiesa"; a domanda su quale sia la missione principale della chiesa, la stragrande maggioranza dei francesi indica "lottare contro la povertà" e "agire per la pace nel mondo"; il 62 per cento dei francesi si dice d'accordo con l'affermazione: "Tutte le religioni si equivalgono". E tra i cattolici praticanti la quota è addirittura superiore: il 63 per cento.

La frequenza domenicale alle funzioni religiose è scesa dal 27 al 4,5 per cento, tanto che i cattolici osservanti, i famosi "catholiques pratiquants", sono diventati una eccentricità in Francia. Le statistiche del gruppo tradizionalista Paix Liturgique denunciano che il declino cattolico è più acceso e vistoso nelle diocesi più progressiste. Ma sarebbe riduttivo giudicare questo fenomeno di radicale secolarizzazione come uno scontro fra correnti cattoliche. In tutta Parigi nel 2009 ci sono state soltanto dieci ordinazioni sacerdotali, sette nel 2010, quattro nel 2011. Ci sono ormai grandi diocesi, come Pamiers, Belfort e Agen, rimaste senza seminaristi. La regione che ospita il santuario mariano più noto e amato al mondo, Lourdes, è quasi ormai interamente scristianizzata e resa agnostica. Le uniche chiese che crescono sono quelle evangeliche protestanti e qualche comunità lefebvrina. Gli evangelici in Francia erano 60 mila nel 1940, mentre oggi sono 500 mila. Tremila sono le chiese evangeliche, un terzo delle quali edificate negli ultimi vent'anni.

Una eccentricità da mettere perfino sotto sorveglianza ideologica. E' quanto ha fatto il ministro dell'Interno, Manuel Valls, che tramite i prefetti ha deciso di mettere sotto osservazione i gruppi sospetti di "patologia religiosa",

ovvero islamisti, ebrei ortodossi e cattolici militanti. "In questo progetto di estremismo secolarista si compara in modo fraudolento una scelta di vita con atti terroristici e criminali", ha scritto la giornalista francese di Présent, Jeanne Smits.

A sfidare l'identità della Francia cattolica c'è il numero impressionante di convertiti all'islam. A Cretéil, nel cuore del quartiere borghese di Parigi, c'è un edificio moderno, spazioso ed elegante noto come "la moschea dei convertiti". Ogni anno circa 150 cerimonie di conversioni musulmane vengono eseguite in quella struttura con uno splendido minareto di 81 metri, costruito nel 2008 e simbolo della forte presenza dell'islam in Francia. Tra coloro che vanno lì a pregare il venerdì ci sono anche numerosi giovani ex cattolici, che oggi indossano il tradizionale berretto da preghiera musulmano e la lunga veste.

Le conversioni all'islam sono raddoppiate negli ultimi venticinque anni. "Il fenomeno della conversione è significativo e impressionante, soprattutto a partire dal 2000", ha detto Bernard Godard, che si occupa di questioni religiose al ministero dell'Interno. I convertiti all'islam oggi sono centomila, mentre erano 50 mila nel 1986. Le associazioni musulmane dicono che il numero in realtà è di duecentomila. Difficile stabilirlo, perché la Francia non ha statistiche ufficiali per etnia e religione. In alcune zone a maggioranza musulmana anche i non musulmani hanno iniziato a osservare il Ramadan.

A Marsiglia, sulla costa meridionale, "le conversioni sono aumentate a un ritmo incredibile negli ultimi tre anni", ha detto Abderrahmane Ghoul, imam della grande moschea di Marsiglia e presidente della sezione locale del Consiglio francese del culto musulmano. Soltanto Ghoul ha firmato 130 certificati di conversione nel 2012. Tante le celebrità. Come Nicolas Anelka, che ha cambiato il suo nome in Abdul-Salam Bilal Anelka quando si è convertito all'islam nel 2004. Oppure Franck Ribéry, un altro giocatore che si è convertito e che ha assunto il nome di Bilal Mohammed Yusuf. Nel 2009, una fotografia della rivista Paris Match mostra Diam, una popolarissima rapper, che indossa un copricapo islamico a Parigi.

Alcuni giorni fa a Gesté, i cittadini hanno detto addio alla loro storica chiesa, la fase finale di quella che si chiama, in gergo derridiano, "decostruzione". La chiesa neogotica di Saint-Pierre-aux-Liens, costruita tra il 1854 e il 1870 e dedicata a San Pietro, era rimasta vuota dal 2006, a causa del deterioramento e della mancanza di fedeli. Il consiglio comunale ha stabilito che ripararla sarebbe costato 4,05 milioni di euro, contro i 1,9 milioni per demolirla e costruirne una nuova, più piccola e "adatta alla situazione".

La chiesa di Gesté sorgeva sulle rovine di un'altra chiesa, distrutta dalle armate illuministe di Robespierre. Alcuni commentatori hanno scritto che il destino della chiesa di Saint-Pierre-aux-Liens è un po' il simbolo della decristianizzazione del paesaggio francese, una sorta di ritorno al destino voluto per la Francia due secoli fa. E' la guerra fra "il cubo e la cattedrale", dal titolo di un vecchio saggio di George Weigel, fra la Grande Arche de la Défense fatto costruire a Parigi da François Mitterrand come monumento alla scintillante modernità laica, e la Cattedrale di Notre-Dame, ormai ridotta a museo. In questo conflitto, è il cubo che sembra avere la meglio sulla cattedrale. Con l'incognita di una grande mezzaluna che sovrasta entrambi.

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



APERTURA PORTA SANTA DEL SANTUARIO DI RHO

Il nostro Arcivescovo ha stabilito, per la Diocesi ambrosiana di aprire, oltre a quella del Duomo, ben 9 Porte Sante in altrettante chiese, onde permettere a tutti di acquistare il Giubileo della misericordia.

Per la nostra zona pastorale IV la Porta Santa è quella del Santuario dell'Addolorata di Rho.

Nella nostra Diocesi le Porte Sante si apriranno **Domenica 13 dicembre**.

L'apertura della Porta Santa del Duomo sarà presieduta dal nostro Arcivescovo il Card. Angelo Scola, **alle ore 17,30**.

Nella medesima ora il Vicario Episcopale Mons. Gian Paolo Citterio aprirà la Porta Santa del Santuario di Rho.

A questa celebrazione sono invitati i 9 Decani, tutti i Sacerdoti, Religiosi, Diaconi e Consacrate della zona IV che sono liberi da impegni pastorali e tutti i Fedeli che lo desiderano.

Il ritrovo è fissato per le ore 17,15 presso il Collegio dei Padri Missionari.

Ci si predisporrà con preghiere e canti. Ci sarà un percorso processionale verso il Santuario, con l'apertura della Porta Santa e quindi l'ingresso. Giunti in santuario, alle ore 18.00 inizierà la Concelebrazione Eucaristica.

Le persone che vorranno partecipare potranno parcheggiare entrando da via Legnano, accanto all'Ospedale (nuovo parcheggio comunale gratuito).

Accanto a quelle Giubilarie, ci saranno anche le Chiese Penitenziali, nelle quali sarà garantita la presenza di **Confessori** negli orari e nei giorni stabiliti, adeguatamente esposti.

Queste sono: i **Santuari di Cerro Maggiore, Corbetta, Mesero, Rho e Saronno**; le **Prepositurali di San Giovanni Battista in Busto e di San Martino in Magenta**; le **Parrocchiali di San Guglielmo in Castellazzo di Bollate, San Giovanni Battista in Garbagnate, Santa Teresa del Bambin Gesù in Legnano**.

Queste informazioni le trovate sul sito: www.oblatirho.it



Ss. Confessioni per Natale

Sabato 19 Dalle 16.00 alle 18.00: **confessori straordinari**.

Da Lunedì 21 a mercoledì 23

Dalle 7.30 alle 11.30: **confessori straordinari**.

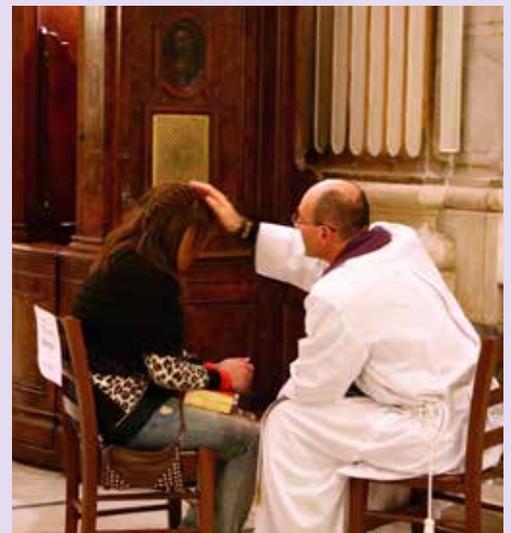
Dalle 15.00 alle 16.30: **confessori straordinari**.

Dalle 17.15 alle 19.00: **confessori straordinari**.

Giovedì 24 Dalle 7.30 alle 11.30: **confessori straordinari**.
Nel pomeriggio non si confesserà.

Novena di Natale

Venerdì 18, lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23
Dalle 16.50 alle 17.10 in chiesa parrocchiale



BENEDIZIONI

VII settimana

Lunedì 14/12

Verdi - Confalonieri - Leopardi.

Martedì 15/12

Toscanini - Paganini - Puccini
- Mascagni.

Mercoledì 16/12

Gramsci - Menotti - Mazzini.

Giovedì 17/12

Albarina - Pace - Po - Del Pizzo - Maroncelli.

A partire da mercoledì 16 Don Armando è disponibile per la benedizione delle ditte e delle aziende. Le Ditte interessate possono richiedere la benedizione a donarmando@parrocchiavanzaghello.it.

Domenica 13 dicembre ore 15.30

Presentazione del libro

Storie di fatiche e operosità vanzaghellesi

artigianato e industrie tessili

di Maria Luisa Rivolta, Lina Schenal
e GianCarlo Villa

Si alterneranno letture, musiche e immagini
con:

Marco Longhi *chitarrista*
Michele Paolini *pianista*

Copia omaggio del libro
ai soci intervenuti.
Rinfresco finale



ANCORA UNA GOCCIA PER LA CHIESA PARROCCHIALE

Anche in questo Avvento continua la raccolta straordinaria di tutte le monete da 1, 2 e 5 cent, per le opere di manutenzione e conservazione della chiesa parrocchiale.

Come già annunciato lo scorso anno nostra intenzione realizzare una tettoia a regola d'arte sulla porta di uscita dalla cappella di san Giovanni Bosco in p.zza don Rampini. Tuttavia in questo 2015 abbiamo dovuto concentrare tutte le forze per terminare i lavori interni alla chiesa di san Rocco quindi questo progetto è stato, solo per il momento, accantonato.

Potete depositare le vostre monete, assieme ad altre vostre offerte (le buste sono sul banco della buona stampa), nell'apposita cassetta di sicurezza posta in fondo alla chiesa, oppure consegnadole direttamente in oratorio maschile. Grazie di cuore.



INSIEME PER LA BENEDIZIONE E GLI AUGURI

domenica 20 dicembre 2015

Dalle ore 15.30 alle 17.00

Il coro degli alpini "Penna Nera"

di Gallarate ci allietterà con un ricco repertorio di canzoni natalizie.

Letture natalizie completeranno il pomeriggio musicale.

ore 16,00: benedizione natalizia con Don Armando

ore 17,00: scambio di auguri con cioccolata, panettone e brindisi finale

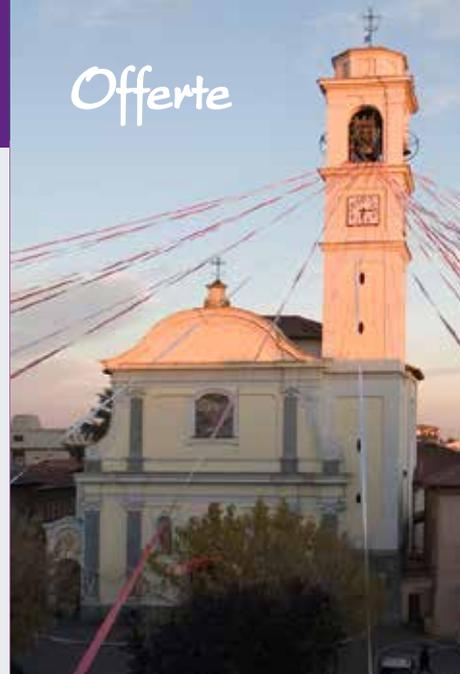
BUON NATALE A TUTTI

“APERITE MIHI PORTAS JUSTITIAE” (Apritemi le porte della giustizia)



Con le parole del salmo, martedì 8 dicembre, nel cinquantenario della conclusione del Concilio Vaticano II, Papa Francesco ha chiesto l'apertura della Porta Santa nella basilica di San Pietro a Roma, dando ufficialmente inizio all'Anno della Misericordia. Oggi vengono aperte le Porte Sante in tutte le cattedrali del mondo e Papa Francesco ha concesso a tutti i vescovi di benedire in suo nome nella "Santa Messa di apertura e chiusura della Porta Santa". Ci accingiamo quindi a vivere un anno di grazia e proponiamo alcune riflessioni dell'omelia del papa durante Santa Messa di apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Bangui nella Repubblica Centrafricana :

(...) Come gli apostoli Pietro e Giovanni che salivano al tempio, e che non avevano né oro né argento da dare al paralitico bisognoso, vengo ad offrire loro la forza e la potenza di Dio che guariscono l'uomo, lo fanno rialzare e lo rendono capace di cominciare una nuova vita, "passando all'altra riva" (cfr Lc 8,22). Gesù non ci manda soli all'altra riva, ma ci invita piuttosto a compiere la traversata insieme a Lui, rispondendo, ciascuno, a una vocazione specifica. Dobbiamo perciò essere consapevoli che questo passaggio all'altra riva non si può fare se non con Lui, (...) per costruire una Chiesa-Famiglia di Dio, aperta a tutti, che si prende cura di coloro che hanno più bisogno. Ciò suppone la prossimità ai nostri fratelli e sorelle, ciò implica uno spirito di comunione. Non è prima di tutto una questione di mezzi finanziari; basta in realtà condividere la vita del popolo di Dio, rendendo ragione della speranza che è in noi (cfr 1 Pt 3,15), essendo testimoni dell'infinita misericordia di Dio che, come sottolinea il Salmo responsoriale di questa domenica, «è buono [e] indica ai peccatori la via giusta» (Sal 24,8). (...) . Dopo aver fatto noi stessi l'esperienza del perdono, dobbiamo perdonare. Ecco la nostra vocazione fondamentale: «Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste» (Mt 5,48). Una delle esigenze essenziali di questa vocazione alla perfezione è l'amore per i nemici, che premunisce contro la tentazione della vendetta e contro la spirale delle rappresaglie senza fine. Gesù ha tenuto ad insistere su questo aspetto particolare della testimonianza cristiana (cfr Mt 5,46-47). Gli operatori di evangelizzazione devono dunque essere prima di tutto artigiani del perdono, specialisti della riconciliazione, esperti della misericordia. E' così che possiamo aiutare i nostri fratelli e sorelle a "passare all'altra riva", rivelando loro il segreto della nostra forza, della nostra speranza, della nostra gioia che hanno la loro sorgente in Dio, perché sono fondate sulla certezza che Egli sta nella barca con noi. Come ha fatto con gli apostoli al momento della moltiplicazione dei pani, è a noi che il Signore affida i suoi doni affinché andiamo a distribuirli dappertutto, proclamando la sua parola che assicura: «Ecco verranno giorni nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda» (Ger 33,14).



DALLA QUINTA SETTIMANA DELLE BENEDIZIONI DI NATALE: € 4.005.

ADÉLE MARIA RINGRAZIA GLI ANGELI DELLA SCUOLA PARROCCHIALE, PICCOLI E GRANDI TUTTI I MOVIMENTI E I GRUPPI DI PREGHIERA CHE HANNO RIVOLTO LE LORO PREGHIERE PER LA MIA PERSONA.

IN RICORDO DI DOMENICO ZARA PER LA MADONNA IN CAMPAGNA: € 50.

DAI COSCRITTI 1966 E COMPAGNI DI CLASSE 1967 IN MEMORIA DI LOMBARDO MASSIMILIANO € 150 A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA.

DAI COLLEGHI DI ROSELLA IN MEMORIA DEL PAPÀ MELILLO FRANCESCO € 500,00 A FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA.

Gruppo di Preghiera di S. Padre Pio

Giovedì 17 a San Rocco

Ore 20.00 Recita del S. Rosario.
Ore 20.30 S. Messa di Natale per tutto il gruppo.

Al termine della celebrazione bacio delle reliquie di S. Padre Pio, benedizione e distribuzione dei regali.

Seguirà un rinfresco e lo scambio degli auguri presso il bar dell'oratorio femminile.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Giovanni Pediglieri)	348.9225415
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

14 Lunedì
S. Giovanni della Croce

15 Martedì
S. Pietro Canisio 16.45: CONFESSIONI RAGAZZI/E DI 5ª EL. IN CHIESA

16 Mercoledì
S. Giovanni da Kety 16.45: CONFESSIONI RAGAZZI/E DI 4ª EL. IN CHIESA

17 Giovedì
S. Floriano 20.00: S. Rosario e S. Messa per tutte le famiglie e benedizione regali Gr. P. Pio a San Rocco.
21.00: VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO AL DECANATO DI CASTANO PRIMO (A INVERUNO)

18 Venerdì
S. Graziano 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale.
18:00: ACR serale Medie con Confessioni natalizie.

19 Sabato
S. Dario 15.00: Festa di Natale con i genitori alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale.
19.00: RITIRO ADOLESCENTI con Confessioni.

20 VI di Avvento L.O. Il sett
Domenica
Divina Maternità della B.V. Maria 8.00 - 10.00: NATALE DELL'AMMALATO.
15:30: Benedizione natalizia al Centro Anziani.
17:15: Vespri con esposizione a S. Rocco.
24:00: SOSPENSIONE DELL'AEP (fino all'11 gennaio)

21 Lunedì
S. Temistocle 7.30-11.30: Confessioni per il Natale.
16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale.
15.00: Confessioni per il Natale.

22 Martedì
S. Demetrio 7.30-11.30: Confessioni per il Natale.
16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale.
15.00: Confessioni per il Natale.

23 Mercoledì
S. Ivo 7.30-11.30: Confessioni per il Natale.
16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale.
15.00: Confessioni per il Natale.

24 Giovedì
S. Adele 7.30-11.30: Confessioni per il Natale.
17.00: S. Messa per bambini e genitori.
18.30: S. Messa della vigilia.
24.00: S. Messa di mezzanotte.

25 Venerdì
Natale del Signore SS. Messe: 8.00 - 10.30 - 18.00
Oratori chiusi.

26 Sabato
S. Stefano SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00
Oratori chiusi.

27 Domenica
S. Giovanni apostolo Oratorio maschile aperto, ma non organizzato.
11.30: Battesimo Mecca Marina.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

20 DOMENICA
Divina Maternità della B.V. Maria

SS. Messe

8.00 Montani Mario, Rivolta Rosa, Mara Gian Mario
10.00 Pro popolo
18.00 Rivolta Cherubina e Ferrari Luigi, Arnaldo e Claudia

Speciale per l'Avvento

17.15 Vespri con esposizione a San Rocco.



*“Ecco, concepirai un figlio,
lo darai alla luce
e lo chiamerai Gesù.”*

14 LUNEDÌ
S. Giovanni della Croce
- Memoria

SS. Messe

8.30 Mainini Luigi, Carolina e Felice, Milani Antonia, Merlo Luigia e Perotta Gaetano
18.30 Gabelli Paolo, Giani Maria e Valli Rosangela, Dottor Giana Giancarlo

15 MARTEDÌ
Feria

SS. Messe

8.30 *Intenzione Libera*
18.30 Merlo Giovanni e famiglia

16 MERCOLEDÌ
Feria

SS. Messe

8.30 *a san Rocco:*
Rivolta Pierangela
18.30 Ampelio e Giuditta, Mainini Marisa

17 GIOVEDÌ
I Feria Prenatalizia

SS. Messe

8.30 Emilio, Teresina, Giulio, Ester
18.30 Torretta Carlo, Maria, Angelo, Adele, Palmira e Mario

18 VENERDÌ
II Feria Prenatalizia

SS. Messe

8.30 *Intenzione Libera*
18.30 Paramatti Sandro, Ugo e Tassi Luigia, Amabile e Carmine

19 SABATO
III Feria Prenatalizia

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Giudici Carlo e Carla, Rivolta Pierangela, Filippi Natale, Santino, Pietro e famiglie, Fassi Enrico, Marzorati Franco e Virginio Elena

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 13/12
ORATORI con catechismo
Scheda 9.

ACR Medie

Venerdì 18 alle ore 18.00
si terrà l'incontro serale di
ACR con le confessioni in
preparazione al Natale

S. MESSA DELLA VIGILIA

Saranno distribuiti oggi i mo-
duli di prenotazione dei posti
della S. Messa della vigilia di
Natale.

Siete pregati di riconsegnarli
entro e non oltre martedì 22 di-
cembre.

Coloro che non l'avessero pos-
sono ritirarlo in oratorio oppu-
re in sacrestia.

ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 19 dicem-
bre alle ore 19 per il consue-
to ritiro in preparazione al
Natale. Date la vostra adesio-
ne al 3398411303 entro giove-
dì 17.

GRUPPO MAMME

Mercoledì 16 dicembre alle
ore 21.00 in oratorio fem-
minile scambio degli augu-
ri del gruppo mamme con
don Armando e le suore.
Vi aspettiamo!

Illumina il tuo Natale



Presso il banco della buona stampa alle porte della chiesa è in vendita il cero di Natale al costo di 2,50 euro. Vi invitiamo ad acquistarlo e metterlo alle finestre delle vostre case la sera della vigilia di Natale, come segno di accoglienza di Gesù Bambino. I ragazzi e le ragazze sono invitati a portarlo alla S. Messa delle 16.45 della vigilia di Natale per la benedizione. Al ritorno a casa sono invitati a esporlo, acceso, alla finestre delle case.



Pro Loco Vanzaghello

Domenica 13 Dicembre c/o P.zza Don Rampini
merenda intorno al Presepe dalle ore 14,00

...Piccole strenne... e grandi auguri...

Cioccolata calda e zucchero filato
con Babbo Natale
minigonfiabile

durante gli eventi presentazione e distribuzione
nuovo calendario Pro Loco con gli eventi 2016

Pro Loco Vanzaghello augura a tutti
un Buon Natale e felice anno nuovo



Per la Giornata
dell'Infanzia missionaria
6 gennaio 2016



In sintonia con la proposta dei *Seminatori di stelle* i ragazzi e le ragazze hanno preparato alcuni prodotti (calze e stelle natalizie con dolcetti) che saranno in vendita **Domenica 20 dicembre** dopo le Ss. Messe.